

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA
--

1.1. Identificatore della miscela
--

Nome della miscela:	ANIMAL RAUS GRANULI
Codice prodotto:	REP 87

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Uso identificato:	Disabituante per animali selvatici
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: **MONDO VERDE Casa e Giardino S.r.l.**
 Indirizzo : Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)
 Telefono : +39 055843191
 Fax: +39 0558468235
 E-mail: info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
--

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935
 CENTRI ANTIVELENO:
 Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955
 Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
 Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120
 Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819
 Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873
 Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105
 Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333
 Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
 Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637
 Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela
--

**Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:
 classificata come NON pericolosa.**

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi GHS:	-
Avvertenza:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso P273- Non disperdere nell'ambiente P261- Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aeroso P-302 + P352- In caso di contatto con la pelle Lavare abbondantemente con acqua P333 + P 313- In caso di irritazione o eruzione della pelle Consultare un medico
Informazioni supplementari:	EUH208 Contiene Geraniolo: può provocare una reazione allergica

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela contiene sostanze profumate, classificate come sensibilizzanti per la pelle (componenti principale Geraniolo): il contatto cutaneo con la miscela o l'inalazione dei vapori/aerosol della miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili.

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), all'articolo 59, paragrafo 10.

In base ai dati disponibili, il prodotto NON contiene sostanza PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1%.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Preparato a base di argilla espansa, contenente Geraniolo

Componenti principali

Nome	Numero EC	Numero CAS	Concentrazione % nel prodotto finito (p/p)	Classificazione Reg. 1272/2008/CE	REACH
GERANIOL	203-377-1	106-24-1	0.1-0.4	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam.1 H318 Skin Sens.1 H317	01-2119552430-49-0000

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente ed abbondantemente gli occhi con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare la pelle con acqua e sapone.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi.
<i>Ingestione:</i>	Considerato l'utilizzo previsto del prodotto, il rischio di ingestione è un evento improbabile; se accade, consultare un medico in caso insorgano sintomi avversi

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare fenomeni di arrossamento e secchezza cutanea. La miscela contiene Geraniolo, classificato come sensibilizzante per la pelle: il contatto cutaneo con la miscela o l'inalazione delle polveri della miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili. L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

<i>Mezzi di estinzione idonei:</i>	Il prodotto contiene una piccola % di sostanze combustibili. In caso di incendio, utilizzare acqua nebulizzata, CO ₂ per estinguere l'incendio.
------------------------------------	--

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessun pericolo speciale.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<i>Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:</i>	<p>Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN. INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p>
--	---

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una buona aerazione dell'ambiente di utilizzo. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande.

Durante l'uso appoggiare su superfici resistenti al calore e lontano da materiali combustibili; non lasciare la candela accesa incustodita.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione. Conservare in luogo fresco e asciutto, a temperature non superiori a 40°C, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni per l'uso finale come disabitante per animali selvatici; evitare il contatto con gli occhi e la pelle; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari:	Non definiti
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti
Valori limite biologici (BEI) comunitari:	Non definiti
Altre valori limite biologici (BEI) nazionali:	Non definiti
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione
--

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	OEL-TWA(SCOEL 2003) per Silice cristallina < 0.05 mg/m ³ (frazione respirabile)
---	--

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	TLV-TWA (ACGIH) per polveri inerti: 3 mg/m ³ (particelle respirabili); 10 mg/m ³ (particelle inalabili); TLV-TWA (ACGIH 2012) per Silice cristallina: 0.025 mg/m ³ (frazione respirabile)
Valori limite biologici (BEI) comunitari/ nazionali:	Non definiti
Altre valori limite biologici (BEI) nazionali:	Non definiti
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	solido granulare
Colore:	marrone
Odore:	geraniolo
pH:	dati non disponibili
Punto di fusione:	dati non disponibili
Densità apparente:	250-700 kg/m ³
Solubilità:	insolubile in acqua
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità, luce e fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Inalatoria: L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo bronchiti croniche e pneumoconiosi.

Dermale: Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.
Il prodotto contiene Geraniolo (in concentrazioni minori di 0.3% p/p), classificato come sensibilizzante per la pelle: il contatto cutaneo con la miscela può causare una reazione allergica nei soggetti sensibili.

Occhi: Il contatto diretto delle polveri con gli occhi può causare irritazione e arrossamento.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

Informazioni tossicologiche sui componenti: GERANIOLO

Tossicità acuta:

Orale: DL₅₀ (ratto) > 3600 mg/kg ⁽¹⁾

Dermale: DL₅₀ (coniglio) = > 5000 mg/kg⁽²⁾

Corrosione/ irritazione della pelle: Grave irritante per la pelle (test su coniglio)⁽²⁾

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare (Draize test su coniglio).⁽¹⁾

Effetti CMR:

Mutagenicità: Nessuna evidenza di potenziale genotossico.⁽²⁾⁽³⁾

Cancerogenicità: Nessuna evidenza di proprietà cancerogene.⁽⁴⁾

Tossicità per la riproduzione: Nessuna evidenza di effetti tossici per la riproduzione o per lo sviluppo.⁽⁴⁾

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: In letteratura non sono riportati effetti negativi.⁽³⁾

Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pesci: LC50 3,2 mg/l (96 h) specie: Pimephales promelas

Batteri EC 70 mg/l (0,5 h) specie: fanghi attivati

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità: 94% (28 giorni) metodo OECD 301 F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili sui componenti

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili sui componenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

12.7 Classi di rischio per l'acqua (WGK)

Non si prevedono effetti avversi per le acque

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in accordo con le disposizioni locali.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Non classificato per il trasporto.

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"

Accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione ed utilizzo della silice cristallina e dei prodotti che la contengono; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/11/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Edizione n. 00 del 22/02/2016 conforme al Regolamento 1272/2008 (CLP) e (EU) 830/2015

Fonti Bibliografiche:

(1) (2) (3) (4) (5) scheda dati di sicurezza fornita dal produttore Revisione n°3 del, 2/10/2015; banca dati Toxline, International Journal Toxicology.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists): Associazione degli Igienisti Industriali Governativi Americani
- BEI: Biological Exposure Indices (Valori limite biologici)
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- DL50: Dose letale media
- CE50: Concentrazione efficace media
- CL50: Concentrazione letale media
- TLV-TWA (Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo): concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- TLV- STEL (Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione): concentrazione di 15 minuti che non deve essere superata in qualsiasi momento durante la giornata lavorativa, anche se, nelle 8 ore, il TLV-TWA non viene superato.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 22/02/2016
	Repellente per animali selvatici	

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (EU) 830/2015

Elenco indicazioni di pericolo:

nessuna .

Elenco consigli di prudenza:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso

P273- Non disperdere nell'ambiente

P-302 + P352- In caso di contatto con la pelle Lavare abbondantemente con acqua

P333 + P 313- In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 830/2015